

Promemoria per i Delegati Provinciali e Referenti C. R. T. “Settore Karate”

Su disposizione della Consulta di Settore Karate del Comitato Regionale Toscana riunitasi il giorno 8 febbraio 2009 a Firenze, ed in ottemperanza alle disposizioni statutarie federali in materia (art. 26 Statuto Federale), vengono indicati di seguito i mandati dei Delegati provinciali e Referenti del C. R. Toscana “Settore Karate”.

1. La funzione di garantire alla Nostra disciplina la più ampia visibilità in occasione di manifestazioni di carattere Regionale e Nazionale, tramite la diffusione di articoli a mezzo stampa locale (*previa autorizzazione del C. R. T.*), pubblicizzando l'evento anche direttamente presso le Società Sportive della propria provincia (*utilizzando il materiale di volta in volta fornito dal Comitato Regionale*) e di riferire al Comitato Regionale.
2. Il compito di interessare le Società Sportive e i Tesserati della propria provincia alla partecipazione ai Corsi programmati dal C. R., in particolar modo quando la docenza è affidata a personalità di chiara fama a livello nazionale.
3. L'incarico di vigilare sull'idoneità, per la nostra disciplina, degli Impianti Sportivi della propria provincia, in cui vengono svolte le attività FIJLKAM, individuando e segnalando al C. R. nuove strutture utilizzabili per gli eventi di volta in volta in calendario, operando in modo tale da ottenere il patrocinio gratuito da parte delle autorità cittadine. La lista delle strutture disponibili e idonee dovrà essere inviata (*completa di indirizzo, nome e numero di telefono del responsabile*) al Resp. Organizzativo.
4. L'incarico di stilare una lista dei medici (*idonei e disponibili ad officiare nelle nostre competizioni ed in grado di poter rilasciare regolare ricevuta fiscale con ritenuta d'acconto*) operanti e predisporre il servizio di autoambulanza qualora una Manifestazione venga organizzata nella propria zona, entrambi requisiti obbligatori per le nostre competizioni. La lista dei medici sportivi dovrà essere inviata (*completa dei recapiti telefonici*) al Resp. Organizzativo.
5. La funzione di fungere da filtro tra le Società Sportive ed il C. R., inoltrando al suddetto ogni tipo di richiesta formulata, esprimendo peraltro il proprio parere.
6. Il dovere di vigilare sull'Attività delle A. S. D. della propria Provincia, indicando al C. R. ogni infrazione alle regolamentazioni federali da parte delle Società Sportive o di singoli tesserati, fungendo da intermediari per le richieste di autorizzazione alla partecipazione a Manifestazioni Sportive di Enti di Promozione o altri Organismi, esprimendo peraltro il proprio parere.
7. Il compito di intrattenere rapporti di comunicazione continuativi con le Società Sportive della propria provincia in modo da diffondere sempre tutte le informazioni provenienti dal C. R. in maniera capillare, e il compito di stimolare i contatti e la comunicazione fra le varie palestre, gli organi di informazione, cercando di utilizzare il più possibile gli strumenti informatici.
8. Il compito di definire, nei limiti del possibile e in termini da definire con il C. R., l'attività agonistica a livello provinciale (*Trofeo Arcobaleno, Trofeo Master, Torneo Athlon, ecc...*), facendo ausilio degli Ufficiali di Gara (*dopo espresso nulla osta del Commissario Tecnico Regionale, del Comm. Reg. Ufficiali di Gara e del Responsabile Organizzativo*).
9. La Responsabilità, in cooperazione con il Commissario Tecnico Regionale e i Referenti del Progetto Scuola, di intrattenere rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche.
10. Il dovere di individuare atleti per la partecipazione ai Corsi di Formazione, in particolar modo, vista la carenza di organico, al Corso di Formazione per Ufficiali di Gara Regionali.
11. Il compito di rendere conto al C. R., nella persona del v. Presidente, del Responsabile Tecnico Regionale e del Responsabile Organizzativo, dell'attività svolta e dei rapporti con le Società Sportive.
12. Ai Delegati Provinciali, il Comitato Regionale fornirà il seguente materiale:
 - a. Recapiti delle Società Sportive della propria provincia, del Comitato Regionale, degli Ufficiali di Gara e della Federazione.
 - b. Modulistica di Affiliazione e Tesseramento, Iscrizione alle Gare, Regolamenti di Gara.
 - c. Locandine delle Gare, degli Stage e dei Corsi di Formazione (*distribuiti di volta in volta*).

Arezzo li 9 febbraio 2009

Presidente del Settore Karate C.R.T.
Enzo Bertocci